

Almanacco → Libri

# ORIENTARSI IN UN MONDO INQUIETO

QUATTRO ATLANTI NON GEOGRAFICI PER ANDARE OLTRE LE MAPPE



**1. ATLANTE DEI PAESI CHE NON ESISTONO PIÙ** di Gideon Defoe, *Il Saggiatore*, pag. 264, 29 €



**2. OLTRE LE MAPPE** di Alastair Bonnett, Blackie edizioni, pag. 276, 20 €

**1. «L'eccessivo rispetto per gli stati nazione è forse all'origine di tutti i nostri problemi»**, scrive Gideon Defoe. Forse non di tutti, ma certo di molti, considerato che l'antiquata idea di conquistare altre nazioni sembra essere tornata di moda. Con tono scanzonato, e una buona dose di britannica ironia, Defoe passa in rassegna decine di Paesi che spesso hanno avuto un'esistenza breve come quella di una farfalla, realtà territoriali passeggera che c'erano e adesso non ci sono più. Alle volte spariscono per referendum, altre perché passa un Napoleone qualunque e spazza via tutto. Altre ancora perché ulteriori spinte autonomiste le disgregano dal di dentro, altre ancora perché erano troppo poco serie per restare in vita.

**2. La geografia politica non è una scienza inerme e polverosa**, ma particolarmente attiva e in divenire, alle volte pure troppo. Alastair Bonnett si introduce negli interstizi degli atlanti per raccontare storie di territori – dove è stato – strani e incerti, colmi di ambizioni. Si tratta di isole rivolte e oggetto di contese, di territori autonomi in cerca di riconoscimento politico, ma anche distopie che aspirano a un nuovo ordine mondiale, come Christiania. Oppure anfratti che vivono di vita propria, come la Città della spazzatura del Cairo.

**3. Ben prima che la storia si prendesse la briga di ricordare** a tutti noi che la pace è un bene che va tutelato, i curatori dell'*Atlante delle guerre e dei conflitti del mondo* si sono dedicati a compilare questa informata e ricca sintesi delle trenta guerre in corso e della dozzina di crisi aperte in giro per il mondo. Lo fanno da dieci anni, con puntiglio e abbondanza di mappe che servono a orientarsi. Perché ora la guerra è un discorso quotidiano anche per noi, ma prima che scoppiasse quasi ai nostri confini era comunque un affare quotidiano che metteva a repentaglio la vita di milioni di persone in decine di Paesi. Affare insensato, doloroso e pericoloso che non è per nulla risolto, e dunque è il caso di approfondire.

**4. Le mappe influenzano chi ne fruisce** costruendo una visione del mondo, che spesso è parziale o di parte. Ma come è nata la cartografia? Quali le tappe della sua evoluzione nel mondo occidentale? Quali le cartografie alternative? E abbiamo davvero ancora così tanto bisogno di tutte queste mappe che raccontano il mondo, non basta un telefono che tutto contiene? Domande a cui risponde in modo didattico, ma mai pedante, anzi piacevolmente divulgativo, Martina Cera in questa breve storia della cartografia.



**3. ATLANTE DELLE GUERRE E DEI CONFLITTI DEL MONDO** Autori Vari, pag. 248, 25 €



**4. LE MAPPE RACCONTANO IL MONDO** di Martina Cera, Cairo editore, pag. 256, 26 €